

è collocato al posto d'onore, sulla parete alla quale sono appoggiate le poltrone dei presidenti,... in numero di tre. Uno per religione. Veramente il Sindaco o Borgomastro vero, è uno solo ed è sempre un mussulmano. Gli altri due, il serbo e il croato — quest'ultimo aggiunto da poco — sono soltanto dei Vice Borgomastri. Ma siccome sono eletti per religione, e in certo modo la rappresentano nel Consiglio, onde non urtare suscettibilità, sono messi tutti e tre sul medesimo rango.

Paese curioso questo dove, in complesso, malgrado il suo sviluppo e il suo progresso incontestabile, nessuno è contento. I serbi guardano con speranza al di là del confine, dove i loro fratelli di razza nel Montenegro e nella Serbia sono liberi sotto Dinastie nazionali: i Turchi dal canto loro, malgrado tutti i riguardi ai quali son fatti segno, attendono e sperano sempre possa sorgere il giorno nel quale ritorneranno sudditi del Sultano! Fino a qualche anno fa, gli unici veramente contenti, erano gli impiegati, i funzionari civili militari perchè godevano lauti soprassoldi, e l'aver passato qualche tempo nel *Territorio di Occupazione*, giovava loro nella carriera. Ma il momento dell'economia arriva sempre! Da qualche anno, tutti o quasi i vantaggi di questo genere sono stati soppressi, per cui non ci vanno e non ci rimangono più volentieri.

Ora la vita a Serajevo non è più così brillante come una volta. Se ne lamentano un po' tutti. Ma ciò nonpertanto la città è in continuo progresso e quello che ha perduto dal punto di vista della vita elegante, sta guadagnandolo per ciò che riguarda il suo sviluppo industriale, giacchè, come in tutta la Bosnia,